

Il Cammino Società Cooperativa Sociale a r.l. – Onlus

***“AL.I.C.E. - Alternative Integrate Contro l’Emarginazione”
Società Cooperativa Sociale – Onlus***

***Via Carlo Alberto n. 86
70019 Triggiano (Ba)***



Regolamento

GRUPPO APPARTAMENTO ALICE IN CAMMINO

MODALITÀ OPERATIVE E DI FUNZIONAMENTO

L'organizzazione

Il gruppo appartamento può ospitare attualmente in regime residenziale n.6 persone con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale.

Gli orari sotto riportati sono meramente indicativi e adattabili alle esigenze del momento, ma sono comunque importanti come standard conosciuto da tutti, per garantire un ordinato funzionamento della gruppo, quindi, tutti si impegnano a rispettare personalmente e a fare in modo che anche i parenti, gli amici e i volontari, rispettino i seguenti orari dei pasti:

- Colazione dalle ore 7,30 alle ore 8,30 (dal lunedì al venerdì)
- Colazione dalle ore 8,30 alle ore 10,00 (sabato e domenica)
- Pranzo dalle ore 13,00 alle ore 14,00
- Cena dalle ore 20,30 alle ore 21,30

Organizzazione di una giornata tipo

L'organizzazione della giornata intende favorire la presenza di un clima familiare che rispetti i tempi e i

ritmi degli Ospiti, bilanciando l'esigenza della persona di disporre di tempo libero e di attività strutturate.

Le prime ore del mattino sono dedicate al risveglio, alla colazione ed alla cura dell'igiene personale, con orari e ritmi che tengono conto delle attività programmate, degli impegni giornalieri e della cura degli spazi dell'appartamento.

La mattinata e il pomeriggio nei giorni dal lunedì al venerdì tutte le persone usufruiscono della formazione con le attività indicate nella carta servizi, nel piano educativo individuale e comunitario.

Sono anche da prevedere eventuali accompagnamenti a visite medico-specialistiche e gli adempimenti di carattere sanitario, nonché servizi legati alle singole esigenze.

Grande attenzione è dedicata alle fasi del pranzo e della cena che costituiscono occasione di socializzazione e scambio.

Dopo i pasti si procede al riordino dell'appartamento con la collaborazione attiva degli Ospiti, nel rispetto delle capacità di ognuno e sempre in un'ottica di vita comunitaria e aiuto reciproco. La sera è un momento generalmente non strutturato, durante il quale gli ospiti si relazionano, ascoltano musica, vedono film o partecipano ad attività da loro stessi organizzate e promosse.

Nei giorni festivi sono previste anche periodiche uscite per attività varie tra cui gite, cinema, feste, partecipazione ad iniziative organizzate da altre associazioni, dalla rete dei servizi, e durante periodi lunghi di vacanza le persone hanno la possibilità di partecipare a vacanze ad hoc organizzate in condivisione con gli stessi ospiti.

Gli abitanti dell'appartamento sono chiamati ad avere piena consapevolezza del fatto che l'esperienza di vita comunitaria si fonda su rapporti interpersonali improntati sull'amicizia, sul rispetto reciproco e sulla condivisione fraterna di tutto ciò che è a disposizione dell'appartamento. Sono, altresì, resi consapevoli che la permanenza di ciascuno in gruppo è caratterizzata da precisi percorsi tendenti a potenziare le loro personali residue capacità ed autonomie.

In questo senso, attraverso appropriati momenti di formazione ivi compresa la lettura e il commento comunitario dei vari punti della presente carta dei Servizi, sono informati sui diversi ruoli e sulle diverse

funzioni delle persone che gravitano in gruppo.

Partecipano, inoltre, ad Assemblee per verificare l'andamento generale della convivenza e approntarne proficui miglioramenti e per verificare insieme la congruità e la riuscita delle attività svolte tra cui anche quelle ri-creative e del tempo libero al fine di valutare i benefici delle opportunità offerte e fruite.

La compartecipazione attiva dei fruitori

Per questo è indispensabile che ogni abitante dell'appartamento e ogni suo congiunto, prenda reale coscienza del percorso formativo al quale ognuno è chiamato ad uniformare la propria individualità, sia dal punto di vista della convivenza, sia in ordine ai personali Progetti Educativi e percorsi di autodeterminazione; in tal senso molto importanti sono i momenti della colazione, del pranzo e della cena, come coinvolgimento di ciascuno secondo il massimo delle loro possibilità sia nella preparazione della tavola sia nel riordino, come pure durante i pasti, che devono aver luogo con la massima accuratezza anche nelle predisposizione della tavola e sempre con il massimo rispetto dell'altro e la massima disponibilità.

I Progetti Educativi Individuali devono essere attivati e gestiti così come programmati dall'Educatore Professionale. E' questo un punto fondamentale del lavoro frontale, perché nella misura in cui essi risultano capaci di fornire risposte congrue, univoche e ossequiose dei percorsi educativi progettati, maggiori sono le possibilità di successo.

Tutela e responsabilità

Tutela della Privacy: il garante della privacy è la Sig.ra Rosa Rubino e in relazione alla normativa vigente sul diritto alla privacy, è garantita la riservatezza dei dati personali di ciascun ospite, che verranno utilizzati unicamente a fini istituzionali e nell'esclusivo interesse dello stesso.

Norme generali riguardanti il personale dipendente

Il Personale dipendente ha l'obbligo di osservare con scrupolo l'orario di lavoro preventivamente elaborato dal Coordinatore, come pure tutte le altre disposizioni. L'orario di ingresso e quello di uscita sono registrati su un registro che consenta rapidamente di ricavare il quadro completo e particolareggiato delle ore lavorate controfirmato dal coordinatore che ne resta responsabile.

La Riservatezza

Ai dipendenti si chiede serietà e ritegno, obbligo a non rivelare notizie apprese, ma anche capacità di discernere tra ciò che va mantenuto riservato e ciò che è utile e necessario comunicare in un lavoro integrato tra professionisti.

Calendario dei turni di lavoro

E' prevista una turnazione mensile che varia in maniera tale da assicurare la massima omogeneità nei dodici mesi; il calendario dei turni e degli orari viene consegnato mensilmente ai lavoratori nel mese che precede quello a cui si riferisce.

Ferie ordinarie

L'orario annuale prevede anche una programmazione di ferie in base alle esigenze di servizio; entro il 31 Marzo di ogni anno i lavoratori sono tenuti a concordare tra loro, per presentare all'attenzione del Coordinatore un prospetto di ferie ordinarie pari a quelle loro spettanti per CCNL.

Richieste di ferie non previamente concordate

Qualora, al di fuori della programmazione ordinaria e nella impossibilità di usufruire di idonei cambi di turno, il lavoratore intenda chiedere uno o più giorni di ferie, fatta eccezione per gravi e contingenti motivi di urgenza la richiesta di cui sopra deve essere inoltrata almeno con 3 giorni di anticipo; nel caso della imprevedibilità e dell'urgenza, tale richiesta deve essere anticipata tempestivamente per telefono al Coordinatore o in subordine (se questi non sia raggiungibile) direttamente al Presidente di una delle due Cooperative.

Azioni disciplinari

Qualora, per qualsiasi motivo, il dipendente si renda responsabile di comportamenti, atteggiamenti, parole, azioni o omissioni che siano anche solo potenzialmente in grado di arrecare danno alla civile convivenza, di produrre momenti di tensione o che non tengano conto delle direttive educative e/o sanitarie come stabilite dalle figure professionali a ciò preposte e salvo che il fatto non costituisca reato, in prima istanza saranno oggetto di richiamo verbale, successivamente di richiamo scritto e in caso di ulteriore recidiva saranno attivate a loro carico le procedure previste dal CCNL di riferimento.

Orario di lavoro

L'orario di lavoro prevede un impegno settimanale di circa 42 ore tra OSS e personale ausiliario (come da C.C.N.L. che regolamenta la Cooperazione Sociale) da effettuarsi in turni prestabiliti secondo le esigenze di servizio legate alla presenza in casa delle persone disabili; per l'Educatore Professionale è previsto un orario 12 ore minimo alla settimana.

Cambi di turno

Eventuali cambiamenti di turno e/o di orario, possono essere concessi a condizione che la richiesta sia indirizzata per scritto al Coordinatore (anche via e mail) con congruo anticipo e comunque non oltre le ore 14,00 del Venerdì che precede la settimana nel cui giorno si chiede il cambio di turno. La richiesta, inoltre, deve contenere:

- a. una ipotesi alternativa di copertura del servizio, che sia compatibile con lo stesso (non deve incidere nel computo generale mensile delle ore, né nella loro tipologia);
- b. la sottoscrizione, per accettazione, del collega interessato.

LE RELAZIONI UMANE INTERPERSONALI

L'accoglienza, la cordialità e la comprensione reciproca, insieme alla pazienza e alla disponibilità di ascolto delle ragioni altrui sono requisiti indispensabili per "essere squadra" e così assolvere al meglio il delicato servizio in favore delle persone disabili; pertanto, con chiunque frequenti il gruppo, ma prima di tutto tra loro stessi, i rapporti devono tendere ad essere aperti, benevoli e collaborativi.

All'interno dell'orario di lavoro e anche al di fuori di esso, al personale dipendente è chiesta l'adozione di un atteggiamento, accogliente, disponibile, di collaborazione, cordiale nei rapporti tra loro stessi e con tutti gli altri che in ragione della loro veste e delle loro funzioni gravitano nel gruppo.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Quaderno delle consegne. Indipendentemente dalle consegne verbali, per ogni cambio turno i lavoratori devono annotare sull'apposito quaderno le informazioni più rilevanti inerenti il turno di servizio di loro competenza.

Generi alimentari/spesa settimanale

Nel corso della settimana gli operatori devono annotare gli oggetti, le derrate e quant'altro mancante in modo da poter effettuare gli acquisti in modo efficiente e razionale e garantire la conservazione manipolazione e somministrazione dei cibi ed il controllo sulla costante assoluta nettezza dei relativi contenitori.

Funzionamento ausili

Ogni anomalia di funzionamento di qualunque ausilio deve essere tempestivamente segnalata al Coordinatore.

Evenienze problematiche

Per ogni problema insorgente, di qualsiasi natura ma soprattutto se riguardante le singole persone che abitano la gruppo e le dinamiche di gruppo o importanti anomalie degli arredi e dei presidi, l'operatore di turno deve celermente informare il Coordinatore, in caso di irreperibilità sia del Coordinatore sia del Presidente di una delle due cooperative e qualora il fattore problematico sia di particolare importanza e tale da dover essere immediatamente risolto, gli Operatori sono tenuti a risolverle in prima persona adottando strategie coerenti con i criteri generali di convivenza, conformi ai Progetti Educativi Individuali e rispettose delle persone coinvolte registrando il fatto sul quaderno delle consegne e verbalizzando quanto accaduto appena possibile al Coordinatore.

Nel caso di eventi critici che riguardano gli ospiti del gruppo appartamento, l'operatore in turno deve avvisare immediatamente il Coordinatore che provvederà a comunicare telefonicamente ai familiari la problematica insorta e se necessario successivamente farà seguire una comunicazione scritta su tali problematiche se esse sono inerenti l'attuazione del Progetto.

CRITERI DI CONVIVENZA

Prescrizioni generali.

- Nel gruppo appartamento sono ammessi animali domestici accolti e approvati da tutti i residenti in assemblea

- Non è consentita la somministrazione di super alcolici né di altre sostanze nocive per la salute, ivi incluse le sigarette; l'uso di queste ultime è comunque consentito negli spazi a cielo aperto (terrazze e verande).
- Non sono tollerati gesti, azioni e parole irrispettosi delle persone, né l'incuria o il danneggiamento dei beni comuni e personali.
- E' fatto obbligo di un uso concertato e moderato dei beni comuni, di TV, radio, registratore, computer, nella salvaguardia sia della privacy, sia del rispetto della collettività, sia dei singoli anche al fine di limitare il più possibile di infastidire gli altri con rumori molesti.
- Le riunioni devono essere programmate e svolte secondo le esigenze degli ospiti e in orari in cui non vi sia il disturbo del sonno, delle loro attività o dei loro incontri.
- Eventuali disturbi del vicinato dovranno essere gestiti tramite chiamata alle autorità competenti.
- Tutti gli abitanti dell'appartamento sono tenuti a partecipare a periodiche riunioni di verifica della convivenza e di riflessione, nonché di programmazione della vita sociale e comunitaria volte a migliorare la comune convivenza.

Le attività extra-familiari

Ogni abitante dell'appartamento continua a svolgere le proprie attività esterne come prima di entrare a far parte del gruppo, con particolare riferimento alla frequentazione di amici e ad ogni altra forma di attività sociale, educativa e formativa.

Le attività intra-familiari

Ogni abitante del gruppo è tenuto a partecipare alla gestione organizzativa e pratica di tutti gli interessi della stessa, nella misura in cui le rispettive capacità glielo consentono e deve impegnarsi ad incentivarle.

Visite e uscite

Visite: al fine di garantire il rispetto delle attività previste secondo l'apposita programmazione, nonché nel reciproco rispetto del diritto alla privacy di ciascuno, ogni visita deve essere previamente concordata con il Responsabile.

Uscite: per l'ordinato funzionamento delle attività programmate e a tutela della responsabilità oggettiva ricadente sul Responsabile ogni uscita deve essere sempre comunicata al Coordinatore o suo eventuale delegato.

NORME CONCLUSIVE

Per quanto non espressamente riportato nella Carta dei Servizi e nel Regolamento valgono le Norme del Codice Civile, del CCNL e di ogni altra Norma superiore.

Verifiche e controlli Istituzionali

In tempo diurno: al fine di esperire le opportune verifiche di controllo del buon andamento del gruppo secondo le specifiche competenze e responsabilità, l'educatore, gli operatori e gli abitanti della casa sono tenuti a consentirne l'accesso in qualsiasi momento diurno ai Responsabili degli Enti invianti o alle Forze dell'Ordine che si qualifichino ufficialmente in tal senso e che forniscano prova facilmente accertabile di tale veste, dandone immediata e preventiva comunicazione al Coordinatore Responsabile.

In tempo notturno: per quanto riguarda le ore notturne, tale prescrizione deve intendersi ristretta solo i casi di effettiva necessità e giustificati e urgenti motivi di incolumità o di sanità, per cui, per motivi di sicurezza, l'autorizzazione all'ingresso potrà avere luogo solo in presenza del Coordinatore Responsabile o di uno dei presidenti delle due cooperative

ACCETTAZIONE, VIGENZA

Tutti gli operatori, gli abitanti dell'appartamento i loro rispettivi familiari e tutti gli altri volontari che di volta in volta entrano in relazione con il gruppo, prendono visione della presente Carta dei Servizi, del Regolamento e del Piano educativo generale, dello Statuto e del Regolamento delle Cooperative Sociali e sottoscrivono un documento che ne attesti le totali e complete accettazioni.

Chiunque tra gli abitanti del gruppo appartamento contravvenga ad una o più delle norme del presente regolamento ne renderà conto agli altri coabitanti e se il fatto risulta particolarmente grave sarà segnalato dal Coordinatore ai responsabili istituzionali competenti per l'adozione dei provvedimenti ritenuti più opportuni, ivi compreso il trasferimento in altra struttura.

Chiunque tra i frequentatori a vario titolo del gruppo, diversi dagli abitanti, non si attenga ad una o più norme del presente regolamento, sarà chiamato al rispetto dello stesso, se necessario anche in forma scritta e ove il fatto fosse di rilevante gravità gli sarà impedito l'ingresso alla struttura e la frequentazione del gruppo.

Il Cammino Società Cooperativa Sociale a r.l. – Onlus

***“AL.I.C.E. - Alternative Integrate Contro l’Emarginazione”
Società Cooperativa Sociale – Onlus***

***Via Carlo Alberto n. 86
70019 Triggiano (Ba)***



Carta dei Servizi

IL GRUPPO APPARTAMENTO ALICE IN CAMMINO

Alice in Cammino è un gruppo appartamento ai sensi del Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i.; una struttura residenziale a bassa intensità assistenziale, parzialmente autogestita, destinata a soggetti maggiorenni, in età compresa tra i 18 e i 64 anni, privi di validi riferimenti familiari, in situazione di handicap intellettivo o sensoriale che mantengano una buona autonomia tale da non richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa. La struttura ha 6 posti letto, all'interno di un alloggio situato in un palazzo nel centro storico di Triggiano (Ba). Il G.A. può anche venire utilizzato per interventi "di sollievo" a favore di famiglie di soggetti disabili, per sostenerle in particolari momenti di difficoltà. Alice in Cammino è una struttura avente caratteristiche funzionali ed organizzative orientate al modello comunitario, a carattere professionale e si caratterizza come servizio funzionale alla soddisfazione dei bisogni della persona, al mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti ed al percorso di crescita personale ed inserimento sociale e lavorativo. Il tempo di permanenza all'interno del gruppo appartamento viene definito sulla base dei progetti educativi e potrebbe essere anche a tempo illimitato.

Caratteristiche della struttura

E' situato, in via Carlo Alberto 86 a Triggiano al piano rialzato e si affaccia esternamente su una via di transito verso il centro del paese. L'accesso risulta facilitato dalla presenza di un montascale elettrico. L'alloggio, completamente ristrutturato, consta di due piani ed è costituito al primo piano da un ingresso, tre camere da letto, 3 doppie e doppi servizi accessibili distinto per uomini e per donne, e al piano superiore, soggiorno destinato al tempo libero e sala da pranzo con cucina attrezzata e bagno. Per le camere da letto doppie, la disposizione dei posti letto è in orizzontale, evitando la disposizione "a castello. Non sono presenti barriere architettoniche per l'accesso e la mobilità interna alla struttura, l'accesso al secondo piano è supportato da un montascale elettrico.

Organizzazione del servizio

L'organizzazione della giornata intende favorire la presenza di un clima familiare che rispetti i tempi e i ritmi degli ospiti, bilanciando l'esigenza della persona di disporre di tempo libero e di attività strutturate. Il gruppo appartamento prevede l'autonomia nella preparazione e nella somministrazione dei pasti e nelle altre attività della vita quotidiana. Trattandosi di presidio residenziale, è garantito il funzionamento durante tutto l'anno. Gli ospiti hanno le chiavi dell'alloggio ed è possibile che siano in casa anche quando non sono presenti gli

operatori. La presenza degli operatori è così suddivisa: personale ausiliario, che garantisca la presenza nelle ore diurne, per un minimo di 6 ore giornaliere. Un coordinatore responsabile della struttura, nella figura dell'educatore professionale, che assicuri una presenza di almeno 12 ore settimanali. Per eventuali emergenze di carattere sanitario, sia diurne che notturne, gli operatori si avvalgono del servizio di guardia medica e/o di pronto soccorso; in questo caso il servizio fornisce pronta comunicazione alla famiglia e agli Enti committenti. Nell'arco della giornata si intersecano:

- attività di gestione del quotidiano (effettuate in collaborazione da ospiti ed operatori come possibilità di potenziamento delle autonomie personali e come spazio di scambio informale che l'operatore utilizza per supportare l'ospite nel percorso condiviso dettato dal progetto educativo)
- partecipazione alle attività del Servizio di Formazione alle Autonomie, presente nella medesima struttura
- visite mediche, specialistiche
- colloqui di sostegno e di verifica e contrattazione con l'ospite
- attività ludiche e socializzanti e facilitazione verso l'inserimento in gruppi esterni per un investimento sul tempo libero
- co-progettazione di una identità lavorativa (quando è possibile) e affiancamento per mantenere tale impegno-risorsa

Con periodicità variabile vengono utilizzate le riunioni per programmazione-confronto-verifica:

- riunioni d'équipe (quindicinale)
- riunioni ospiti (mensile)
- incontri e riunioni con le famiglie (secondo progetto e su richiesta)
- verifica con l'ospite ed i Servizi invianti (secondo progetto e su richiesta).

Autonomia e socializzazione

L'educatore supporta gli ospiti nelle relazioni con i vicini di casa e nell'integrazione nel contesto sociale. Utilizza risorse territoriali e di progettazione di percorsi volti all'inserimento o al mantenimento in contesti lavorativi o para-lavorativi. Incentiva la collaborazione con gruppi formali e informali presenti sul territorio e organizza con gli ospiti attività nel tempo libero.

La Retta

Nella retta sono da considerarsi inclusi gli interventi di tipo assistenziale, il vitto, l'alloggio, il riscaldamento, il trasporto con pulmino, la lavanderia, le attività educative e di

risocializzazione, i servizi generali e collettivi. L'assistenza medica è garantita dal medico di medicina generale. In caso di ricovero ospedaliero, il servizio si impegna ad erogare la prestazione definita nel contratto con gli Enti committenti Servizi a pagamento. In caso di ricovero ospedaliero, l'eventuale assistenza infermieristica o la presenza del personale della Comunità, eccedente quanto disposto da Enti committenti o richiesto dai medici curanti dell'Ospedale è a carico del Cliente salvo diverso accordo con gli Enti committenti.

L'entità della retta mensile a carico del cliente o del suo familiare è determinata a seguito della presentazione da parte delle famiglie della documentazione economica relativa ai redditi dell'ospite e a seguito di una valutazione con l'Ente inviante. L'importo mensile è da considerarsi in relazione ai giorni di effettiva presenza nel presidio. La retta non comprende le spese per ausili sanitari e protesi ortopediche, il parrucchiere, l'estetista, la pedicure, i prodotti per l'igiene personale ed i farmaci di uso non comune, i ticket sanitari per medicinali o per analisi in genere. Non comprende, inoltre, i costi del soggiorno estivo.

Modalità di accoglienza e dimissione

L'Ente, attraverso gli Assistenti sociali e/o gli Educatori del territorio, prende contatti con i Responsabili del Gruppo Appartamento per fornire informazioni sulla persona. Una volta analizzata la documentazione relativa all'ospite da inserire, i Responsabili la illustrano al gruppo di lavoro durante la riunione settimanale. Gli utenti e i familiari della persona di possibile inserimento vengono invitati a visitare il Gruppo Appartamento ed informati sulle principali caratteristiche del servizio offerto. Al momento dell'inserimento, facendo riferimento alla quota di retta a carico dell'ospite precedentemente definita dall'Ufficio dei servizi sociali del Comune di riferimento, l'ospite o il suo eventuale rappresentante legale viene invitato a sottoscrivere il contratto di ospitalità del servizio. Per quanto concerne la fase di eventuale dimissione dell'ospite, è necessaria una valutazione partecipata fra i Responsabili del servizio, l'Assistente sociale e/o l'Educatore del territorio e l'utente e la famiglia.

Figure professionali presenti in struttura

- n.1 Educatore professionale con ruolo di coordinatore di struttura che assicura una presenza di almeno 12 ore settimanali
- Personale ausiliario/O.S.S. nel numero di 1, che garantisce la presenza nelle ore diurne, per un minimo di 6 ore giornaliere.

Ogni ospite (e famiglia) ha come riferimento nei momenti di verifica del percorso il coordinatore di struttura ed un operatore (referente del caso).